

## LE DICHIARAZIONI

*"Questo è un territorio di eccellenza a tutti i livelli, a partire dal volontariato - ha dichiarato **Fabrizio Curcio**, capo del Dipartimento di Protezione civile - straordinario per numero e per la capacità che ha di esprimersi. Sono stato a Bergamo quasi un anno fa, 127milioni di vaccini fa, un traguardo che significa lo sforzo collettivo che il paese ha realizzato a livello nazionale. Sforzo e dolore che in questo territorio ha raggiunto l'espressione più importante. Il risultato non era scontato. Questa emergenza, a differenza di altre, ci ha colpito in modo diffuso. Abbiamo quindi sperimentato la resilienza - ha continuato Curcio - e lì dove siamo riusciti a organizzarci meglio, la risposta è stata migliore. Infatti a Bergamo l'emergenza ha evidenziato la capacità sistemica del territorio. Ora voglio consolidare il patrimonio che è stato raccolto e scrivere nuovi modelli per eventuali emergenze che ricadranno inevitabilmente sul sistema della protezione civile. L'esperienza dell'emergenza deve indicarci quale percorso e prospettiva dare al sistema del volontariato, che ha bisogno di una vocazione. E vogliamo fare questa esperienza con voi. Una mattinata quella di oggi dedicata al volontariato, come ribadito dal Presidente Pasquale Gandolfi, che dopo il benvenuto ai presenti ha voluto ringraziare la protezione civile nazionale e i 4.500 volontari bergamaschi per quanto avete fatto in questi due anni encomiabili, sia nel periodo nero che*

*successivamente, rinunciando al vostro tempo e a quello dedicato alle vostre famiglie per dedicarlo agli altri, ovvero alla collettività. Ricordo, in particolare, le telefonate di difficoltà di alcuni volontari che nei centri vaccinali hanno lavorato senza sosta. In molte occasioni si è arrivati a situazioni di vero burnout - ha aggiunto - ma i nostri volontari hanno continuato a reggere in maniera egregia."*

*Per il Consigliere delegato alla Protezione civile **Massimo Cocchi**, il messaggio è chiaro: "la vera Protezione civile sono i volontari - ha sottolineato - e per questo lo Stato vuole dimostrare la sua vicinanza a chi ogni giorno è sul campo. Purtroppo, proprio a causa della situazione sanitaria, per evitare assembramenti, Fabrizio Curcio, non ha potuto incontrare i nostri 4.500 volontari. Ma, appena il virus allenterà la morsa - ha proseguito - intendiamo organizzare un evento all'aperto a cui potrà partecipare tutta la nostra protezione civile, alla presenza di un rappresentante del Governo. Al centro del mio mandato ci saranno proprio i volontari della protezione civile ed è con loro che voglio costruire la sicurezza del territorio nei prossimi anni," ha concluso Massimo Cocchi.*